



FEASR



REGIONE DEL VENETO

PSR
Veneto
2014-2020

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Prezzi Agricoli e Prezzi al Consumo

Nel corso dell'ultimo decennio, i prezzi dei prodotti agricoli in Italia sono aumentati del 26%, a fronte di un'inflazione che, nello stesso periodo, è risultata pari al 20%; per contro, i prezzi dei mezzi tecnici sono aumentati in misura considerevole con percentuali che raggiungono il 36% (Fig. 1). L'analisi di breve periodo evidenzia il fenomeno della volatilità, specialmente sui prezzi delle commodity agricole (cereali, soia, zucchero). Questa componente aleatoria può allargare la forbice tra prezzi ricevuti e pagati dagli agricoltori generando margini di reddito positivi ma potrebbe anche restringere la forbice tra i prezzi comprimendo la redditività agricola. Ne deriva una variabilità dei redditi che può essere ulteriormente ampliata dalle variazioni delle rese produttive.

A livello di produzioni agricole, le quotazioni sono cresciute nel corso dell'ultimo decennio, con aumenti più consistenti per i prodotti animali (+31,6%) rispetto ai prodotti vegetali (+24,5%). I prezzi dei prodotti vegetali si sono mantenuti in linea con l'indice generale dei prezzi ricevuti dagli agricoltori e presentano una variabilità più accentuata rispetto ai prezzi dei prodotti animali (Fig. 2). Anche i prezzi dei mezzi tecnici (consumi intermedi) presentano una variabilità relativamente superiore a quella dei beni di investimento, specialmente negli ultimi anni (Fig. 3). I prezzi sono aumentati soprattutto per i concimi e ammendanti (+84%), per l'energia e carburanti (+88%) e per gli antiparassitari (+72%), mentre i mangimi sono cresciuti parallelamente alla media. Gli effetti sulla redditività delle aziende agricole è ben delineata da questo andamento, dove le aziende ad orientamento zootecnico risultano meno penalizzate. Il costo del lavoro dipendente ha avuto un andamento simile all'inflazione (Fig. 4).

Importanti argomenti di dibattito sui prezzi agricoli sono la volatilità delle quotazioni e la capacità di influenzare il prezzo lungo la filiera (potere di mercato).

Sul primo aspetto si è aperta una discussione sulle cause e, soprattutto, sulle prospettive future. Numerose fonti concordano nel ritenere che le cause siano in parte contingenti (per esempio, siccità, alluvioni, freddo, ecc.) e in parte strutturali (ad esempio, la domanda dei paesi emergenti, utilizzazioni bioenergetiche). Inoltre, la crescita del prezzo del petrolio ha influito sui costi di produzione e anche su quelli di trasporto differenziando il prezzo tra paese produttore e paese importatore. Gli effetti di questi fenomeni rischiano di essere amplificati in un mercato, come quello delle commodity agricole, dominato da pochi grandi produttori mondiali.

Sul versante filiera, gli agricoltori lamentano una posizione di scarso potere contrattuale in conseguenza dell'elevata frammentazione dell'offerta e standardizzazione delle produzioni mentre i settori a monte o a valle riescono a conseguire maggiori margini di redditività in ragione del loro potere di mercato, garantito da una maggiore concentrazione e differenziazione dei prodotti. Questa disparità di potere di mercato tra gli anelli della filiera è confermata dalla maggiore instabilità delle quotazioni alla produzione rispetto alla fase della trasformazione e del consumo finale (Fig. 5).





FEASR

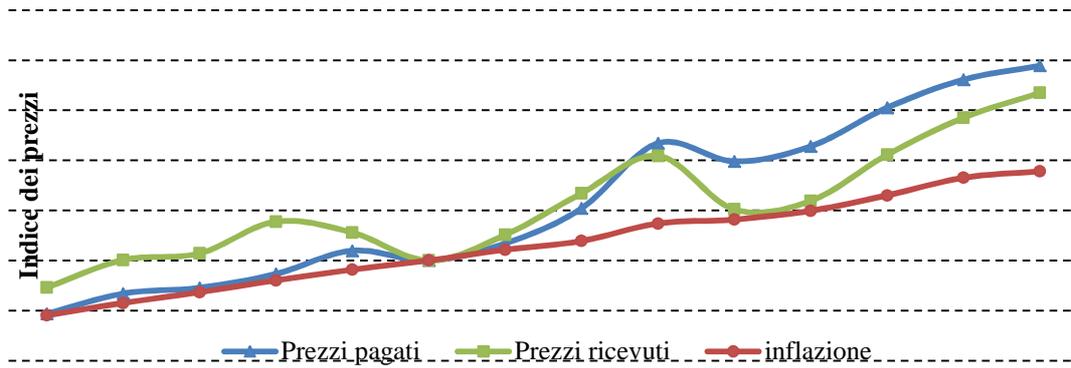


REGIONE DEL VENETO



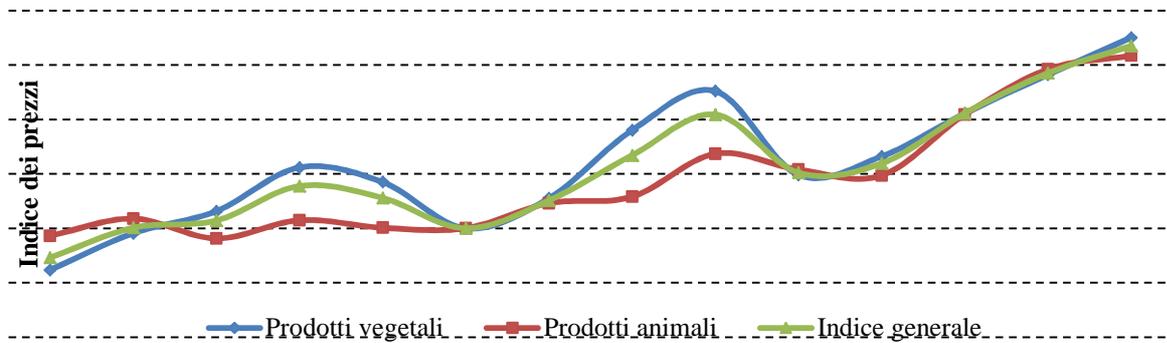
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Fig. 1 - Indice dei prezzi pagati e ricevuti dagli agricoltori (2005=100), Veneto



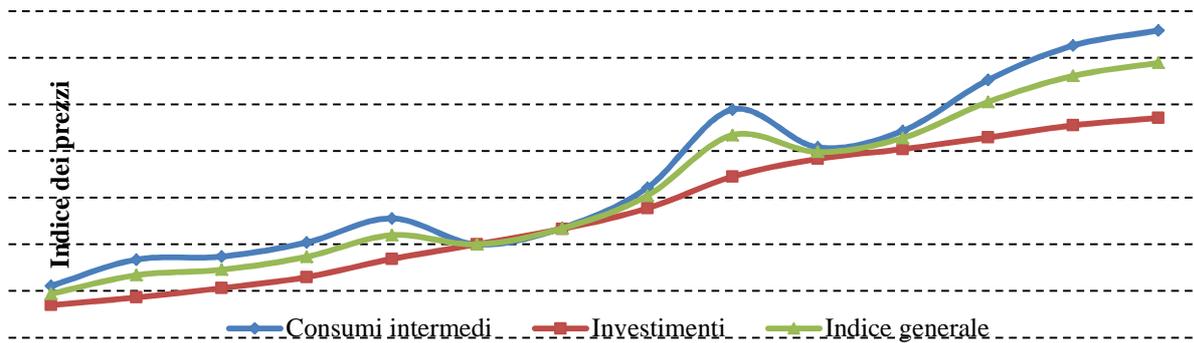
Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT, dati congiunturali sui prezzi.

Fig. 2 - Indice dei prezzi dei prodotti agricoli venduti dagli agricoltori (2005=100), Veneto



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT, dati congiunturali sui prezzi.

Fig. 3 - Indice dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori (2005=100), Veneto



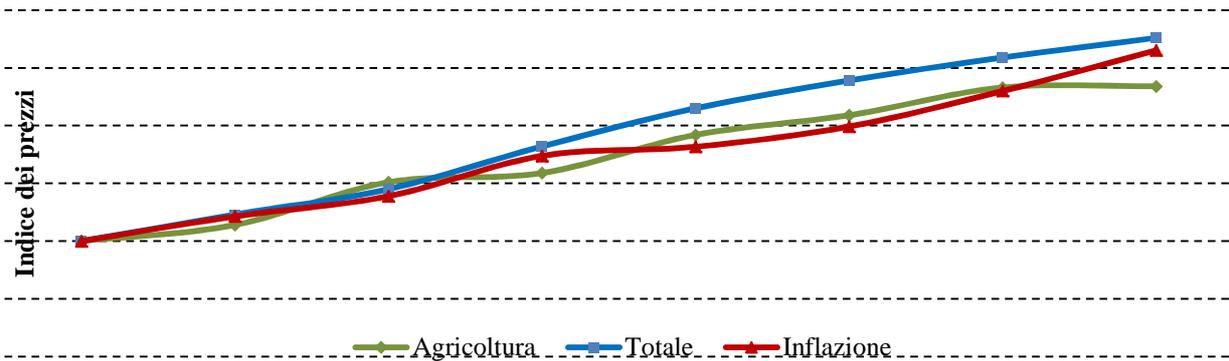
Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT, dati congiunturali sui prezzi.





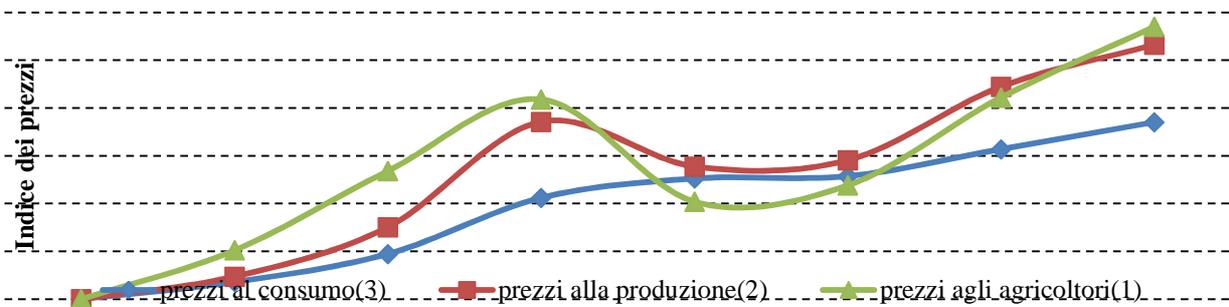
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Fig. 4 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie operai e impiegati (2005=100), Veneto



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

Fig. 5 - Evoluzione dei prezzi lungo la catena alimentare nel breve periodo



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT. 1) Indice prezzi ricevuti dagli agricoltori. 2) Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali (industrie alimentari). 3) Indice dei prezzi al consumo per i prodotti alimentari

Per saperne di più

Sarris A. (2009) I fattori alla base dell'incremento di variabilità dei prezzi agricoli, AgriRegionirEuropa, Anno 5, n. 19.
 Michela Visciaveo a, Franco Rosa F., (2012) Volatilità dei prezzi agricoli: un confronto fra prodotti e paesi dell'UE, Agriregionieuropa, anno 8 n. 31.

A cura di: Università di Padova Dip. TESAF

